

ORGANO UFFICIALE DELL'A.I.A.C. - ANNO XI - N° 1 - MARZO 2015

## Shahbaz Bhatti Assasinated (1968-2011)



Shahbaz Bhatti: il ricordo di un indimenticabile  
fratello Amico, morto per il civile e umano impegno  
di difendere la Giustizia e la Libertà di tutti. ....



*"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



**Shahbaz Bhatti: lettera ad un Amico Fraterno**

Carissimo **Shahbaz**, era il **15 settembre 2010** quando arrivasti a Napoli tra noi, il tempo di stringersi forte la mano, guardarci profondamente negli occhi per capire che il Signore aveva deciso anche questa volta per noi. Ci trovammo insieme come dei vecchi amici, che condividevano in comune i valori essenziali della vita nell'unità di « Fides omnium christianorum in Trinitate consistit - La fede di tutti i cristiani si fonda sulla Trinità ». Scambiammo opinioni, speranze e tracciammo i tanti obiettivi futuri da realizzare insieme per il bene comune. Poi il tuo passionale intervento al Forum di Napoli sui Diritti Umani nella giusta visione del rispetto delle minoranze, che con instancabile coerenza e rischi per la tua giovane vita, tra mille difficoltà e pericoli, rappresentavi degnamente come Ministro delle Minoranze in Pakistan. Ricordo vivo in me, fu la tua commozione al ricordo dell'impegno di salvare Asia Bibi dalla assurda accusa di blasfemia per poi ritirare dalle mie mani il **Premio Internazionale alla Pace 2010**. La fraterna cena, dove nei tuoi indimenticabili occhi che brillavano, si leggeva la felicità dell'evento napoletano. Occhi che possono brillare solo nelle persone che vivono di verità e giustizia. La sorpresa sul tardi fu quando spente le luci in sala apparve la torta con le candeline accese per festeggiare il tuo compleanno. L'emozione, oltre le parole di ringraziamento per il gradito e inaspettato pensiero, la si leggeva nei tuoi occhi lucidi. Ciò che entrambi ignoravamo era che quello fosse stato il tuo ultimo compleanno. Commosso, quasi dispiaciuto di andare via, nel salutarci mi dicesti: **Gennaro tornerò da solo e a breve da te! ...**

**Continua a pagina 3**



**"A.I.A.C."**

**Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico  
International Association Catholic Apostolate  
Presidente: Gennaro Angelo Sguro**

**Visitate il ns. SITO in INTERNET: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org)**



**Trimestrale organo ufficiale dell'A.I.A.C.**

**Tutti i numeri si possono leggere e scaricare  
al sito: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org)- Rivista Trimestrale de  
"Il Riflettere"- Anno XI - N° 1 - Marzo 2015  
Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art.  
2, Par. 20/b - Legge 662/96 - Ufficio di Napoli  
Stampato internamente al computer a cura  
dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-  
Telefax: **39-81-767.61.71** - Cell. **3474034990**  
Copie stampate: N° 2.000**

**ORGANO CONSULTIVO**

**"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.**

**DIRETTORE RESPONSABILE**

**Gennaro Angelo Sguro**

**SEGRETARIO DI REDAZIONE**

**Anna Giordano**

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Tina Ranucci**

**Copertina: ricordo di Shahbaz Bhatti**

*La rivista è trimestrale e viene spedita in abbonamento  
annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari  
ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni  
Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero  
Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti  
e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:*

**A.I.A.C. - "La Persona" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126  
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-  
E' vietata ogni forma di riproduzione**

**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



Erano a Napoli le ore 07:00 del mattino del 2 marzo 2011, quando inaspettata mi giunse la telefonata di un amico che mi disse della tua vile uccisione a Islamabad. Restai sul momento in incredulo sgomento mentre contemporaneamente come un film mi passavano i fotogrammi del nostro incontro. Mi ricordai di quanto già fossi stato maggiormente preoccupato per la tua vita, quando due mesi prima il 4 gennaio, anche il governatore del Punjab, Salmaan Taseer, era stato ucciso per la sua presa di posizione contro la legge sulla blasfemia. Caro fraterno amico grazie per averci lasciato questo tuo profondo pensiero: **“Voglio solo un posto ai piedi di**

**di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo”** e desidero che tu sappia che da queste tue sante parole, ho tratto la forza necessaria per continuare a lottare, sperare, sognare e aiutare il tuo **Popolo** a raggiungere la tua sospirata pace. Spero un giorno di riabbracciarti e di meritare un piccolo posto al tuo fianco.

**Gesù Cristo** ha voluto che diventassi il **“Martire del Popolo Pakistano”**, ti dico che spesso il prezzo del dolore nella **Lealtà** e nella **Realtà**, che si esprime nell'Amore di **Verità** e **Giustizia** è chiuso nel Mistero dell'esistenza umana e ci unirà insolubilmente per sempre oltre la Vita! ...

Da subito l'**Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (A.I.A.C.)**, si impegnò di intitolare il premio in tua memoria: **«quale ricordo di un uomo che seppe sfidare la morte per affermare uno dei diritti inalienabili e fondamentali dell'individuo la Libertà di confessione religiosa»**.

Questo anno si festeggia la **XIª** Edizione del Premio Internazionale per la Pace **“Shahbaz Bhatti”**.

Gennaro Angelo Sguro



**Esistenza è il “Simbolo della Pace”**

## Albo d'oro della XIª Edizione del Premio Internazionale per la Pace “Shahbaz Bhatti”

**Esistenza**, Simbolo della Pace, opera del Maestro **Gennaro Angelo Sguro**, che il Santo Padre **Karol Wojtyla** (Giovanni Paolo II) consegnò il **27 ottobre 1986** alle **47** delegazioni presenti alla **Prima Conferenza di Pace di Assisi**.

Simbolo del **“Premio Internazionale per la Pace”**, dedicato poi alla **Memoria** di **Shahbaz Bhatti**. In precedenza è stato assegnato: ai sette **Leaders** mondiali all'incontro dei **G 7** di **Napoli**; a due premi **Nobel**; al Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** (allora Senatore della Repubblica); a **Michail Gorbaciov**; al presidente francese **Jacques René Chirac**; all'attrice **Audrey Hepburn** per l'impegno come ambasciatrice dell'Unicef; all'attrice **Sofia Loren**; a **Shahbaz Bhatti**, Ministro Pakistano delle minoranze; al Dr. **Paul Bhatti**, fratello di Shahbaz; a Don **Murizio Patriciello** e in questo mese di marzo è stato assegnato e verrà consegnato al Prof. **Antonio Iodice**, presidente degli Studi Politici di “San Pio V” (Roma).

*“If you want peace, work for justice”  
“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”*

**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**



*"Voglio solo un posto  
ai piedi di Gesù.  
Voglio che la mia vita,  
il mio carattere, le mie  
azioni parlino per me e  
dicano che sto  
seguendo Gesù Cristo"*



**Islamabad 2 marzo 2011**



*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**



No comment! . . .



**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



**Islamabad 2 marzo 2011: la rabbia e il dolore del Popolo Pakistano**



*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**

## Preghiera a Shahbaz Bhatti 4 marzo 2012

### Shahbaz Bhatti grido di amore

**"Io sono: la Via, la Verità e la Vita"  
Signore voglio servirti!  
Si voglio servirti mio Signore!**

**Voglio servire Gesù da uomo comune,  
non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere,  
voglio solo che la mia vita, il mio carattere,  
le mie azioni parlino per me  
e dicano che sto seguendo Gesù Cristo.**

**Desidero aiutare i tutti i bisognosi, i poveri  
e i cristiani perseguitati del Pakistan.**

**Sarei molto grato a Gesù  
se volesse accettare il sacrificio della mia vita.  
Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire.  
Non provo alcuna paura nella mia Patria,  
anche se molte volte gli estremisti hanno desiderato uccidermi,  
mi hanno minacciato, perseguitato e terrorizzato la mia famiglia.**

**Dico che finché avrò vita, fino al mio ultimo respiro,  
continuerò a servire Gesù e questa povera sofferente umanità.  
Sarò sempre vicino ai perseguitati, ai cristiani, ai bisognosi, ai poveri e ai bambini.  
A Te mio caro Gesù, figlio di Dio mandato per la nostra redenzione e salvezza,  
chiedo come possa io seguire questo cammino del Calvario?  
Signore ci dicesti: "Vieni da me, porta la tua croce, segui il cammino".**

**Voglio servire Gesù, si voglio servire Cristo!  
Voglio solo un posto ai piedi di Gesù.  
E Cristo ti scelse come alto esempio per il Popolo Pakistano.  
Con l'alto prezzo della tua vita, del tuo dolore, della tua lealtà,  
nella triste realtà vissuta hai espresso sempre amore, verità e giustizia.  
Valori da sempre prigionieri dell'egoismo umano,  
chiusi nel mistero dell'esistenza,  
ci uniranno per sempre oltre la vita!**

**Stai certo che i tuoi fratelli Pakistani non ti dimenticheranno mai,  
ti saranno eternamente riconoscenti,  
così come per sempre ti ricorderà il mondo.**

**Caro Shahbaz, da Ministro sei vissuto come uomo giusto,  
sacrificandoti per la libertà dei diseredati per i diritti umani.  
Hai donato speranza a noi, a tutte le minoranze etniche  
e uniti continueremo a dire: Signore vogliamo servirti!**

**Tuo nel Signore per sempre  
Gennaro Angelo Sguro**

**Presidente dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico**



## Shahbaz Bhatti, cattolico difensore dei deboli e degli emarginati

**Shahbaz Bhatti**, Ministro per le Minoranze veniva da una famiglia cattolica profondamente impegnata per la giustizia. Del suo lavoro diceva: **“Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo”**.

Shahbaz Bhatti, il ministro ucciso dai Talebani pakistani, era nato il 9 settembre del 1968, in una famiglia cristiana originaria del villaggio di Kushpur.

Suo padre Jacob, ha servito a lungo nell'esercito; poi si è impegnato nel campo dell'istruzione, ha insegnato a lungo ed è stato presidente del consiglio delle Chiese di Kushpur.

Nell'autunno del 2010 è stato ospitalizzato a Islamabad, secondo fonti locali, le sue condizioni sono peggiorate decisamente dopo la notizia dell'assassinio del governatore del Punjab, Salman Taseer, il 4 gennaio 2011. Entrato in una forma di depressione psicofisica che lo portò infine all'arresto cardiaco, e alla morte il 10 gennaio 2011.

L'importanza di Jacob Bhatti nella vita del figlio è stata grande, una testimonianza apparsa sui giornali pakistani al momento della morte lo descriveva così: **“Era un uomo coraggioso ed era la principale fonte di forza per suo figlio”**, lo incoraggiava e lo aiutava a affrontare le situazioni più rischiose e precarie.

Shahbaz Bhatti dopo aver completato i suoi studi ha intrapreso la carriera politica nel Pakistan People's Party, la formazione politica più riformatrice del Paese.

Molto rapidamente si è imposto all'attenzione dei quadri dirigenti del partito, e in particolare di Benazir Bhutto, con cui ha lavorato a stretto contatto fino al momento dell'assassinio della leader carismatica pakistana. In un'intervista ad *AsiaNews* aveva definito **“doverosa la creazione di una commissione indipendente Onu”**, destinata ad indagare sull'omicidio di Benazir Bhutto. Shahbaz era sul convoglio insieme alla Bhutto al momento dell'attentato e riportò solo leggere ferite.

Ad *AsiaNews* raccontò quanto è successo: **“A un certo punto, nella zona di Karsaz, si sono avute due enormi esplosioni, proprio vicino al veicolo che trasportava la signora Bhutto, in testa al corteo. L'ex premier era appena scesa nel compartimento inferiore per riposare, quando c'è stata l'esplosione. I vetri del veicolo sono andati in frantumi, una porta è stata distrutta, ma tutt'attorno vi erano morti e feriti. Quando sono sceso dal veicolo, vi era sangue e brandelli di corpi dappertutto. Questo atto vile di codardo terrorismo ci offende profondamente e rattrista tutto il popolo pakistano. Questi giorni sono di lutto e di dolore”**. Bhatti ha sempre avuto un'attenzione particolare per la situazione dei settori del Paese più discriminati. Fondò **Apma** (All Pakistan Minorities Alliance), di cui fu presidente. Si tratta di un'organizzazione rappresentativa delle comunità emarginate e delle minoranze religiose del Pakistan, che opera su vari fronti in sostegno dei bisognosi, dei poveri, dei perseguitati.

Del motivo del suo impegno egli dice semplicemente: **“Voglio solo un posto ai piedi di Gesù”** e pur conscio dei pericoli che viveva, scelse una esistenza in, per e con Cristo.

Giovanni De Sio Cesari

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**

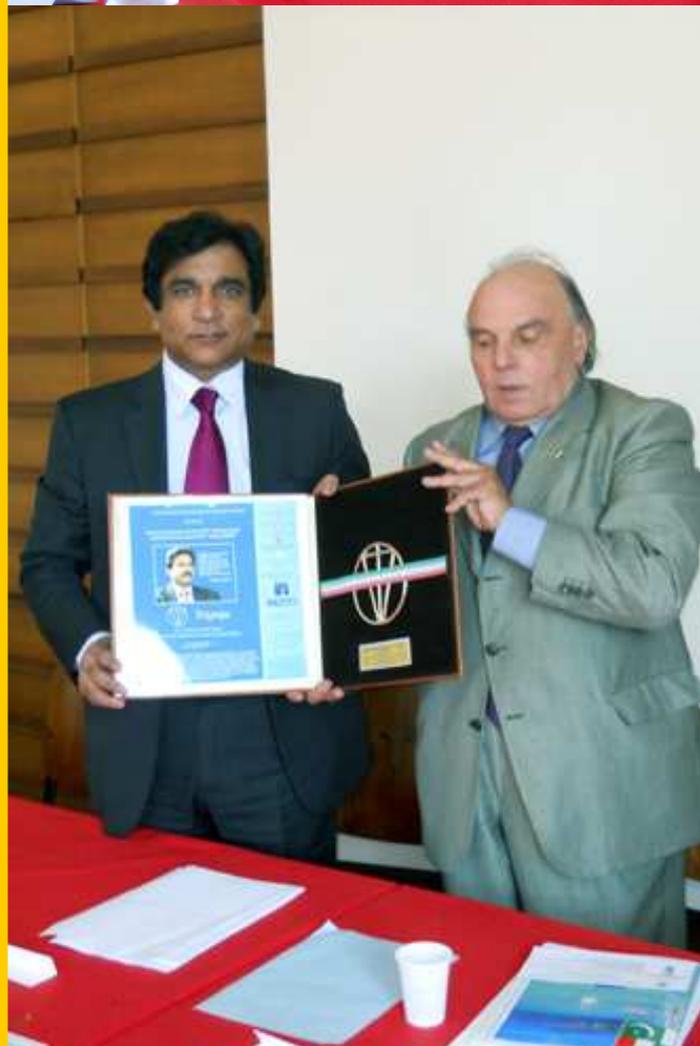
Napoli, 22 maggio 2012 - Premio Internazionale per la Pace "Shahbaz Bhatti", assegnato a Paul Bhatti, fratello di Shahbaz



**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**Paul Bhatti, fratello di Shahbaz, ritira il Premio Internazionale per la Pace "Shahbaz Bhatti" - Napoli, 22 maggio 2012**



*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in Ricordo di Shahbaz Bhatti**



## Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

*La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della*

# Casa Mondiale della Cultura



## *Le Lacrime dei Poeti*

*Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie. Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore. Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.*

*Gennaro Angelo Sguaro*

**“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”**



# Il Riflettore

Y	4
F	9
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

**RIVISTA MENSILE**  
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

**ANNO IX-N. 9-Settembre 2010**

**... in ministro Shahbaz Bhatti**



**Gennaro Angelo Sguero,  
presidente dell'A.I.A.C.,  
consegna al Ministro  
Federale Minoranze  
Pakistan Shahbaz Bhatti  
il Premio Internazionale  
"Simbolo Pace 2010"**

***"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"***



**Napoli, 16 settembre 2010** - Shahbaz Bhatti, ministro federale per la Tutela delle Minoranze in Pakistan, uomo della futura speranza degli auspicabili ed imprescindibili cambiamenti in Pakistan, è stato ieri a Napoli insignito del premio "Simbolo della Pace" 2010. L'evento si è celebrato alla facoltà di Economia di Monte Sant'Angelo, nel dipartimento di analisi dei processi economico sociali, dove si è svolta la conferenza stampa sui "Diritti Umani e la Tutela delle Minoranze". La conferenza, presieduta dal maestro Gennaro Angelo Sguro, presidente dell'Associazione internazionale di Apostolato Cattolico, è stata organizzata con la collaborazione del prof. Franco Balletta, direttore del Dipartimento di Analisi dei Processi Economico-sociali, relatori: l'avv. Franco Cozzarelli, vicepresidente della Fondazione Casa Mondiale della Cultura Mediterranea e l'avv. Raimondo, presidente dell'associazione "La Rotonda". Sguro ha evidenziato "il coraggio e il grande impegno quotidiano che il ministro Bhatti ha profuso per il bene comune e per la giustizia delle minoranze, svolto con un impegno ventennale nella tutela dei diritti umani, aggiungendo che solo un progetto serio di sviluppo socio-culturale-economico-politico sostenibile a medio e lungo tempo, con l'aiuto e la partecipazione concreta della comunità internazionale, che passano attraverso l'etica e la verità si potrà forse raggiungere la giustizia, la dignità e la libertà del Popolo pakistano". Shahbaz Bhatti, di sincera fede cattolica, è membro del Parlamento e Capo della Pakistan Minorities Alliance (Apma), associazione che ha sempre lottato per promuovere l'unità, il dialogo interreligioso, la giustizia sociale, i diritti umani, e la libertà religiosa per tutte le minoranze del paese: dai cristiani agli indù, dai sikh ai farsi, senza distinzione alcuna. Il ministro pakistano ricevendo il premio ha detto: "il mio impegno, come ha anche evidenziato Sguro, è stato sempre per il solo raggiungimento del bene comune, in difesa degli oppressi, dei calpestati, e degli emarginati del Pakistan e prometto, con tutte le mie forze di continuare a impegnarsi per l'uguaglianza umana, per la giustizia sociale, la libertà religiosa, e per elevare e rafforzare le comunità minoritarie". Aggiunto poi di inviare "un messaggio alle persone che vivono una vita di delusione, disillusione, e disperazione - Gesù è il nucleo della mia vita ha detto Bhatti, e io voglio essere un suo vero seguace attraverso le mie azioni, condividendo l'amore di Dio con i poveri, gli oppressi, le vittime, i bisognosi, e i sofferenti del popolo pakistano". Il professor Mobeen Shahid della Pontificia Università Lateranense ha ringraziato Sguro e l'Aiac per l'impegno dato alla splendida riuscita dell'evento organizzato in soli sette giorni di intenso lavoro. Il professor Franco Balletta, direttore del dipartimento di analisi dei Processi Economico-Sociali, dopo i ringraziamenti al ministro ha parlato dell'importanza di una strategia economica per aiuti e sviluppo al Pakistan. L'avvocato Franco Cozzarelli ha relazionato con efficacie sul concetto della libertà e delle minoranze. L'avvocato Raimondo Vadilonga, si è detto disponibile a creare a Napoli un tavolo di concertazione per studiare, individuare e realizzare con i migliori presupposti una strategia con precisi obiettivi di breve, medio e lungo termine, invito subito raccolto da Sguro. Il ministro pakistano è giunto a Napoli dopo un incontro privato con il Santo Padre Benedetto XVI, che gli ha detto gli alluvionati del Pakistan sono "parte del suo cuore", e con il Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini, il quale ha assicurato l'invio di aiuti aerei alle popolazioni pakistane colpite dalle recenti alluvioni.

Domenico Vilni

**... in ministro pakistano Shahbaz Bhatti**



"A.I.A.C."

**Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico  
International Association Catholic Apostolate  
Presidente: Gennaro Angelo Sguro**

**Visitate il ns. SITO in INTERNET: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org)**

**Il Riflettere**

**Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.**

**I numeri precedenti si possono leggere e scaricare  
al sito: [www.aiac-cli.org](http://www.aiac-cli.org) - Rivista Mensile**

Anno IX - N° 9 - Settembre 2010. Spedizione in  
Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b,  
Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura  
dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-  
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

**ORGANO CONSULTIVO**

**"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.**

**DIRETTORE RESPONSABILE**

**Gennaro Angelo Sguro**

**SEGRETARIO DI REDAZIONE**

**Anna Giordano**

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Bruno Palmieri**

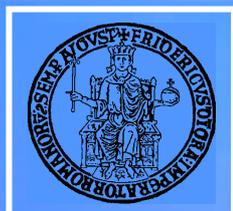
**Copertina: Sguro premia il ministro Bhatti**

*a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento  
annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari  
ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni  
Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero  
Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti  
e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:*

**A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126  
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-**

**E' vietata ogni forma di riproduzione**

**"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"**



L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico  
in collaborazione con  
l'Università degli Studi di Napoli Federico II  
Dipartimento Analisi Processi Economico-Sociali Linguistici,  
Produttivi e Territoriali  
è lieta di invitare la S.V.

*alla consegna del premio "Simbolo della Pace"  
ed alla Conferenza stampa sul  
"Diritti Umani: tutela delle minoranze" con  
Shahbaz Bhatti*

*Ministro Federale del Governo Pakistan per le Minoranze*



*che si terrà mercoledì 15 settembre 2010 alle ore 17  
nel salone del Dipartimento di Analisi dei Processi Economico-Sociali,  
in via Cintia, 26 - Monte S. Angelo - Napoli.*

**Moderatore: il Dr. Giuseppe Blasi, Università degli Studi di Salerno**

**Interverranno: S. E. Tasnim Aslam, Ambasciatore del Pakistan  
in Italia, il Prof. Franco Balletta, direttore del dipartimento di  
analisi dei Processi Economico-Sociali; il Prof. Mobeen Shahid della  
Pontificia Università Lateranense; l'Avv. Franco Cozzarelli,  
vice presidente della Fondazione Casa Mondiale della Cultura;  
l'Avv. Raimondo Vadilonga,  
presidente dell'associazione "La Rotonda"  
e il Maestro Gennaro Angelo Sguro, presidente  
dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico.**



*Il Cardinale Crescenzo Sepe*  
*Arcivescovo Metropolita di Napoli*

Prot. N. 09/10R17

Napoli, 14 Settembre 2010

Signor Presidente,

Ho ricevuto il biglietto, dell'11 settembre scorso, con il quale Ella mi ha invitato a partecipare alla Cerimonia per la consegna del premio "Simbolo della Pace", che si terrà il prossimo 15 settembre.

Sono spiacente doverLe comunicare che non posso essere presente all'importante evento, perché, nella stessa data, ho già segnato in agenda impegni urgenti, a cui devo attendere.

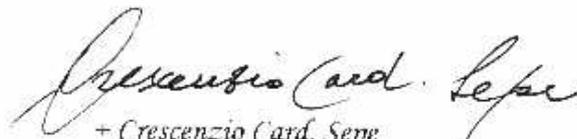
Desidero manifestarLe il mio sostegno e il mio incoraggiamento per la lodevole iniziativa, auspicando che questa manifestazione possa suscitare in tutti gli uomini di buona volontà sentimenti di giustizia e pace, facendoli giungere ad una piena maturazione.

Il tema scelto per la conferenza stampa, che si terrà dopo la consegna del premio: "Diritti Umani: tutela delle minoranze", è di grande attualità e merita un'approfondita riflessione, affinché ognuno, nell'ambito delle proprie competenze, faccia la propria parte per arginare o rimuovere quegli ostacoli che rendono difficile la pacifica convivenza delle minoranze etniche.

La dignità di ogni persona umana e i suoi diritti fondamentali devono spronarci al rispetto e all'accoglienza di tutti, per aiutarci a considerare le differenze e le diversità una ricchezza e non un impedimento per la reciproca accoglienza.

Nel formulare i miei migliori auguri per la buona riuscita dei lavori, profitto della circostanza per salutare Lei, gli illustri relatori e tutti coloro che interverranno alla manifestazione.

Profitto per la circostanza, per porgerLe cordiali saluti e inviarLe la mia paterna benedizione.



+ Crescenzo Card. Sepe  
Arciv.

Egregio Signore Presidente  
Gennaro Angelo SGURO  
Responsabile A.I.A.C.  
Via dell'Epomeo, 460  
NAPOLI

**Napoli Città di Pace:  
Shahbaz Bhatti Ministro Federale  
per la Tutela delle Minoranze in Pakistan**

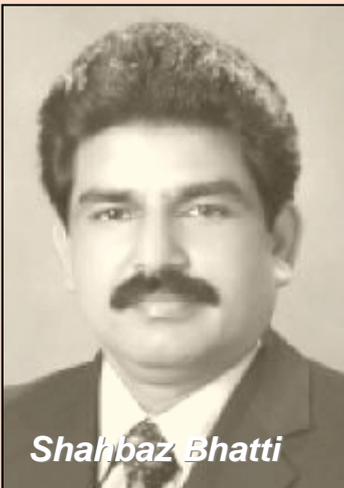
# IL DENARO

**Imprese & Mercati**

**Giovedì 16 settembre 2010**

## **Premio Simbolo della Pace 2010**

### **Riconoscimento al pakistano Bhatti: Dalla parte degli oppressi**



*Shahbaz Bhatti*

Shahbaz Bhatti, ministro federale per la Tutela delle Minoranze in Pakistan, a Napoli per essere insignito del premio "Simbolo della Pace" 20-10. Ieri sera la cerimonia, alla facoltà di Economia di Monte Sant' Angelo, nel dipartimento di analisi dei processi economico sociali, dove si è svolta la conferenza stampa sui "Diritti Umani e la Tutela delle Minoranze". La conferenza, presieduta dal maestro Gennaro Angelo Sguero, presidente dell'Associazione internazionale di Apostolato Cattolico, è stata organizzata con la collaborazione dell'ambasciatore del Pakistan presso l'Italia S.E. Tasmin Aslam, di Franco Balletta, direttore del Dipartimento di Analisi dei Processi Economico - sociali, di Franco Cozzarelli, vicepresidente della Fondazione Casa Mondiale della Cultura Mediterranea. Sguero sottolinea "il coraggio e il grande impegno quotidiano che il ministro Bhatti ha profuso per il bene comune e per la giustizia delle minoranze". Nel suo curriculum il ministro Bhatti può

vantare un impegno ventennale nella tutela dei diritti umani. Shahbaz Bhatti, di sincera fede cattolica, è membro del Parlamento e Capo della Pakistan Minorities Alliance (Apma), associazione che ha sempre lottato per promuovere l'unità, il dialogo interreligioso, la giustizia sociale, i diritti umani, e la libertà religiosa per tutte le minoranze del paese: dai cristiani agli indù, dai sikh ai farsi, senza distinzione alcuna. Il neo-eletto ministro pakistano riceve il premio sottolineando il suo impegno per il bene "dell'oppresso, del calpestato, e degli emarginati del Pakistan" e promette di continuare a impegnarsi per "l'uguaglianza umana, per la giustizia sociale, la libertà religiosa, e per elevare e rafforzare le comunità minoritarie". Aggiunge di voler inviare "un messaggio alle persone che vivono una vita di delusione, disillusione, e disperazione". "Gesù è il nucleo della mia vita" dice Bhatti "e io voglio essere un suo vero seguace attraverso le mie azioni, condividendo l'amore di Dio con i poveri, gli oppressi, le vittime, i bisognosi, e i sofferenti del popolo pakistano". Il ministro pakistano è giunto a Napoli dopo un incontro con il Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini, il quale ha assicurato l'invio di aiuti aerei alle popolazioni pakistane colpite dalle recenti alluvioni, e dopo un incontro con Benedetto XVI, che ha affermato che gli alluvionati del Pakistan sono "parte del suo cuore".

*ERIKA TERMINIO*

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

*... in ministro pakistano Shahbaz Bhatti*

# Fotogrammi dell'incontro a Napoli con Shahbaz Bhatti Ministro Federale per la Tutela delle Minoranze in Pakistan



**... in ministro pakistano Shahbaz Bhatti**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



**L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico ringrazia Shahbaz Bhatti, Ministro Federale per la Tutela delle Minoranze in Pakistan per il proficuo incontro di Napoli e di cuore gli augura buon lavoro.**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in ministro pakistano Shahbaz Bhatti**



## Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

*La nostra futura speranza di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della*  
**Casa Mondiale della Cultura**



### *Le Lacrime dei Poeti*

*Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.*

*Le lacrime dei poeti, prima di morire, salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.*

*Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.*

*Gennaro Angelo Sguaro*

***"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"***

**... in ministro pakistano Shahbaz Bhatti**

*"If you want peace, work for justice"*  
*"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*